

Sigma Ter

Servizi Integrati catastali e Geografici per il Monitoraggio Amministrativo del Territorio

Obiettivi del progetto e obiettivi attesi

Il progetto Sigma Ter nasce all'interno di un contesto caratterizzato dal Piano di decentramento del catasto ai comuni, in esecuzione della legge n.59 del 1997, così come definito dal dlgs n.112 del 31 marzo 1998, che affida ai comuni la titolarità delle funzioni catastali e la decisione sulle modalità di espletamento di queste funzioni: direttamente, in forma associata con altri comuni, delegando le funzioni all'Agenzia del territorio. Gli enti locali potranno pianificare la creazione di un sistema informativo integrato, capace di incrementarne la capacità di governo amministrativo del territorio, anche in funzione di una più razionale attività tributaria in campo immobiliare. Le banche dati catastali soffrono storicamente di carenze nella qualità delle informazioni, e il metodo più efficiente per migliorare tale qualità è quello di istituire flussi informativi, fra le amministrazioni locali e l'Agenzia del territorio. Le amministrazioni locali, nell'ambito delle proprie attività, concessioni edilizie, tributi, toponomastica, anagrafe, agricoltura, eccetera, sono in grado di individuare gli errori presenti nelle informazioni catastali e di correggerli, migliorandone la qualità. Anche le regioni e le province producono grandi quantità di informazioni di natura territoriale che, integrate con quelle catastali, consentono di attivare un insieme significativo di servizi a cittadini e imprese. Serve un canale informatico stabile per il trasferimento di informazioni geografiche fra la Regione, enti locali, Agenzia del territorio, e viceversa. La costruzione di una infrastruttura informatica che elimini il gap tecnologico che separa le amministrazioni locali dalla Regione e dall'Agenzia del territorio è l'obiettivo che si intende raggiungere con il progetto, allestendo centri servizi a livello regionale nei quali concentrare tutte le complessità tecnologiche di comunicazione e di interoperabilità, lasciando ovviamente ai comuni il compito di erogare i servizi.

Cos'è un Sistema di Interscambio

Intanto si può dire quello che non è: non va confuso con i servizi telematici di misura ipocatastale Sister. Si può invece definire come una modalità di colloquio fra sistemi informativi diversi che richiede che i soggetti coinvolti abbiano realizzato per la parte di propria competenza le necessarie applicazioni operative. Per esempio l'Agenzia del territorio ha realizzato un Client Soap di test che è un prodotto per verificare le dotazioni tecniche e applicative che servono per aderire al sistema di interscambio per il ritiro dei dati catastali. Altro elemento necessario per il funzionamento del sistema è un'infrastruttura di trasporto dedicata, che è un'insieme di elementi fisici (cavi di rete per il passaggio dei dati, server, eccetera) strutturati in modo da offrire standard adeguati di sicurezza e rapidità. Un'altra parte importante è rappresentata dai servizi, sempre intesi come applicazioni, finalizzati alla fruizione diretta delle informazioni messi a disposizione dall'Agenzia del territorio verso gli enti della Pubblica Amministrazione, oppure da un ente verso altri enti, oppure applicazioni software di web services progettate per supportare la comunicazione e la cooperazione automatica (interoperabilità). Il sistema è quindi inteso come insieme integrato di infrastrutture informatiche, telematiche e dati, a scala regionale, alla base del quale troviamo il Database territoriale integrato (Dbti) a livello regionale che correla le diverse fonti informative presenti presso l'Agenzia del territorio, le Regioni, le province e i comuni. Il sistema di interscambio è realizzato secondo le specifiche contenute nel decreto del Direttore dell'Agenzia del territorio del 13 novembre del 2007.

Prodotti e attività realizzati da Regione Liguria

Per l'attuazione del progetto nel suo insieme, si è reso necessario far svolgere le diverse attività

per la realizzazione delle infrastrutture, ai diversi enti che prendono parte al progetto: Agenzia del territorio, Regione Emilia-Romagna, Regione Liguria, Regione Abruzzo, Regione Valle d'Aosta, Regione Toscana, Regione Piemontese, Regione Sicilia. La Regione Liguria ha il ruolo di partner tecnologico e capofila tecnico per lo sviluppo del Sistema di Interscambio Regionale, per la sua manutenzione e conduzione e per questo ha predisposto nell'ambito del sistema Sigma-Ter, presso il Settore Servizi Informativi e Telematici – Sitar un centro servizi catastale regionale con il compito di mettere a disposizione l'erogazione dei servizi di informazione catastale. Il sistema realizzato consente oggi risultati innovativi concreti, in particolare si può fruire di alcuni servizi Web di consultazione del catasto terreni e del catasto urbano con dati certificati dall'Agenzia nazionale del territorio e anche di alcune funzioni destinate agli enti locali per la riscossione dei tributi comunali.

Formazione e utilizzo del Sistema di Interscambio

Si apre una fase di formazione per l'utilizzo dei dati da parte degli utenti finali dell'informazione catastale da sola o integrata con i dati del sistema informativo territoriale. Il primo corso sarà indirizzato a tutti i comuni della Provincia della Spezia, a seguire per i comuni delle province di Genova, Imperia e Savona. Durante la fase di formazione i partecipanti potranno conoscere l'inquadramento generale del progetto Sigma-Ter, il ruolo e le funzioni del Centro servizi regionale, seguiranno una sessione interattiva per la guida all'uso dei servizi alla quale seguiranno esercitazioni pratiche. Prerequisiti per l'accesso ai servizi sono la sottoscrizione della convenzione Liguria in Rete o della convenzione Cst Liguria, completata dall'indicazione di volersi avvalere della Regione Liguria come intermediario strutturale per l'utilizzo del sistema di interscambio.